



**CITTA' DI NARDO'**

*Provincia di Lecce*

\*\*\*\* \*\*

**REGOLAMENTO DEL  
CONSIGLIO  
COMUNALE DEI  
RAGAZZI**

Art. 1  
Regolamento – Istituzione

1. Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione civica delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, ed al fine di favorire un'idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità, é istituito a Nardò il "Consiglio Comunale dei Ragazzi".

Art. 2  
Finalità

1. Il C.C. dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi, una sua specificità rispetto al C. C. degli adulti.
2. In esso i ragazzi hanno la possibilità di essere cittadini protagonisti.
3. Tale Organismo ha funzioni propositive e consultive, elabora proposte per migliorare la Città di Nardò, cerca soluzioni a problemi che coinvolgono il mondo giovanile.
4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un'esperienza positiva e rimanere al di fuori di ogni riferimento ai partiti.

Art. 3  
Soggetti

Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- a. i ragazzi frequentanti le Scuole dalla quarta classe della Primaria al secondo anno della Secondaria di II Grado;
- b. i genitori che devono sostenere e valorizzare la partecipazione alla vita democratica dei propri figli;
- c. gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, che coordinano i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, assicurando loro uno spazio di informazione e di confronto;
- d. il personale comunale che sarà impegnato nella realizzazione del progetto e nello svolgimento delle elezioni;
- e. gli amministratori del Comune che hanno il compito di raccogliere le idee e le istanze dei ragazzi, tenendole nella giusta considerazione.

Art. 4  
Elettori ed Eletti

1. Costituiscono il corpo elettorale tutti i ragazzi frequentanti dalla quarta classe della Primaria al secondo anno della Secondaria di II Grado del territorio comunale di Nardò.
2. Possono essere eletti Consiglieri del C.C. dei ragazzi o Sindaco, ragazzi frequentanti dalla quarta classe della Primaria al secondo anno della Secondaria di II Grado del territorio Comunale di Nardò.
3. Il C.C. dei ragazzi é costituito da 24 componenti così come il C.C. degli adulti più il Sindaco e dura in carica 2 anni. I componenti del Consiglio Comunale

dei ragazzi sono così suddivisi:

- Consiglieri eletti fra gli alunni della Scuola Primaria 8
  - Consiglieri eletti fra gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado 8
  - Consiglieri eletti fra gli alunni della Scuola Secondaria di II Grado 8
4. Il mandato di Consigliere o di Sindaco non prevede ricompense. Tale attività può essere riconosciuta come credito formativo e ritenuta impegno scolastico a tutti gli effetti.

#### Art. 5

#### Modalità e tempi delle elezioni

1. Le candidature vengono presentate entro il 15 ottobre presso i Dirigenti Scolastici; le candidature possono presentarsi in modo libero, è ammessa anche l'autocandidatura; in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.
2. Entro il 20 ottobre i Dirigenti Scolastici formano le liste dei candidati consiglieri e dei candidati alla carica di Sindaco, disposti per sorteggio, con l'indicazione del cognome, del nome e della classe di appartenenza.  
Il numero dei candidati consiglieri non può essere inferiore a 16 per la Scuola Primaria, 16 per la Scuola Secondaria di I Grado e 16 per la Scuola Secondaria di II Grado. Per la carica di Sindaco, le liste per ogni ordine di scuola dovranno prevedere non meno di 3 candidati.
3. Dal giorno successivo l'esposizione delle liste, inizia la campagna elettorale che si svolgerà, da parte degli studenti, nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti ecc.).
4. Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 9 - 12) e di norma, il secondo venerdì del mese di novembre, con seggi elettorali costituiti nei plessi di ogni singola scuola.  
Ogni seggio è costituito da 5 alunni con funzioni specifiche di Presidente, Segretario e n. 3 Scrutatori.
5. Il materiale necessario per le elezioni viene consegnato e ritirato dall'Amministrazione Comunale che provvederà allo scrutinio, per il tramite della Commissione all'uopo costituita, immediatamente dopo la chiusura dei seggi. La stessa proclamerà i candidati eletti, scrivendone i nomi su di un tabellone che sarà esposto al pubblico.
6. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sono riportate le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere. La scheda è strutturata in modo da permettere l'indicazione del candidato Sindaco e fino ad un massimo di 3 preferenze per la carica di Consigliere. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
7. È proclamato Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti.
8. Sono eletti Consiglieri Comunali i primi 8 candidati che hanno riportato il maggior numero di voti in ognuna delle 3 liste relative ad ogni ordine scolastico.
9. Il Sindaco, entro l'ultima settimana di Novembre, durante una seduta straordinaria del Consiglio Comunale, proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi e consegna al neo Sindaco della Città la

fascia tricolore che sarà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzierà. Il neo Sindaco a sua volta presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune.

10. Entro il mese di dicembre, su convocazione del Sindaco di Nardò, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

#### Art. 6

##### Durata in carica del Consiglio e sede delle adunanze

1. Il Consiglio Comunale inizia la sua attività con la convalida dei consiglieri eletti e dura in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio.
2. Le adunanze del Consiglio si tengono, di regola, presso la sede Comunale, nell'Aula Consiliare; in tal caso vanno convocate, sentito il Presidente del Consiglio Comunale della Città, e sono pubbliche.

#### Art. 7

##### Elezione e competenze del Presidente

1. Il C. C. dei Ragazzi nella prima adunanza, dopo la convalida degli eletti, procede alla elezione del Presidente e del vice Presidente.
2. L'elezione del Presidente avviene a scrutinio segreto. In caso di parità di voti, si intende eletto il Consigliere più anziano.
3. L'elezione del vice Presidente, che coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, ha luogo con votazione separata e con le stesse modalità previste per la elezione del Presidente.
4. Il Presidente del Consiglio convoca e presiede il Consiglio Comunale. La prima seduta é convocata dal Sindaco.
5. Funzioni del Presidente:
  - fare l'appello;
  - presentare e fare eseguire l'Ordine del Giorno;
  - leggere eventuali relazioni;
  - dare la parola;
  - moderare la discussione;
  - fare rispettare le norme del regolamento.

#### Art.8

##### Segretario

1. Svolge il ruolo di segretario un dipendente dell'Amministrazione Comunale, del Settore Affari Generali.
2. Il Segretario ha il compito di:
  - a. trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali), fotocopiarlo per tutti i consiglieri, per tutte le scuole ed eventualmente per la cittadinanza;
  - b. inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio;
  - c. registrare le presenze e le assenze;
  - d. verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;

- e. prenotare gli interventi;
- f. scrivere il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi;
- g. inviare i verbali ai Consiglieri e alle Scuole.

#### Art.9

#### Ordine del Giorno

1. L'Ordine del Giorno viene formulato dai componenti del Consiglio di concerto con il Comitato UNICEF unitamente ai componenti la Commissione dell'Amministrazione Comunale di cui all'art. 3 lettera *d.* ed inviato al Sindaco ed al Presidente del Consiglio della Città.

#### Art. 10

#### Convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio si riunisce, ordinariamente, ogni sei/otto settimane.
2. Il Consiglio si riunisce, in via straordinaria, su richiesta di 1/3 dei suoi componenti.
3. Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico perché le sedute sono pubbliche.
4. Per particolari esigenze, le sedute potranno essere convocate anche presso i plessi scolastici interessati o presso altre sedi.

#### Art. 11

#### Numero Legale

1. Per la validità delle sedute é necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, si deve ricorrere ad una ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione, per l'eventuale assenza in Consiglio, al segretario. Dopo un numero pari a due assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della lista della Scuola di appartenenza.

#### Art. 12

#### Modalità di intervento

1. Il Consigliere che vuole prendere la parola in Consiglio, dovrà prenotare l'intervento al Presidente del Consiglio alzando la mano.
2. Ogni Consigliere può intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

Art. 13  
Modalità di votazione

1. La votazione in Consiglio avviene attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano. In casi particolari, il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 14  
Sostituzioni

1. Il Consigliere Comunale dimissionario è sostituito con il primo dei non eletti nella rispettiva lista di ogni ordine scolastico.
2. Il Sindaco dimissionario è sostituito con il primo dei non eletti, a maggioranza assoluta di preferenza.

Art. 15  
Nomina della Giunta

1. Il Sindaco nomina n. 6 Assessori, componenti la Giunta Comunale, tra i Consiglieri eletti e non, due per la Scuola Primaria, due per la Scuola Secondaria di I Grado e due per la Scuola Secondaria di II Grado, compreso il Vice Sindaco ed ha la stessa durata del Consiglio Comunale di Ragazzi.
2. La Giunta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio, previo accordo con le istituzioni scolastiche.

Art. 16  
Partecipazione degli Assessori

1. Gli assessori partecipano alle adunanze del C.C. dei Ragazzi per effettuare relazioni ed esprimere chiarimenti, fornire notizie ed informazioni loro richieste dal Consiglio per il tramite del Presidente, senza diritto di voto.

Art. 17  
Modificazioni del Regolamento

1. Eventuali modifiche del presente regolamento verranno:
  - a. deliberate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale della Città di Nardò che dovrà pronunciarsi in merito, secondo gli stessi criteri;
  - b. proposte dal Consiglio Comunale della Città di Nardò e sottoposte al voto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con le modalità di cui al precedente comma.

## Art. 18

### Entrata in vigore e diffusione

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenute esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato. Esso verrà diffuso inviandolo, in copia, presso le Scuole di ogni ordine e grado di Nardò.